

IL FUTURO DEL GOVERNO.

Scognamiglio e Pivetti per le riforme. Napolitano: se c'è chiarezza si può andare ancora avanti per un altro anno



Il presidente della Camera, Irene Pivetti assieme a quello del Senato Carlo Scognamiglio

Rodrigo Pais

Dini affronta il giro di boa Prodi: «Votiamo, se la politica abdica si rischia»

È il momento del chiarimento politico. Tutti d'accordo scatta il confronto sul futuro del governo Dini. Salvi, Pds: «Si a un Dini bis con un altro mandato a termine». Le condizioni di Fini: «Larghe intese solo se c'è il presidenzialismo». E quelle di Urbani: «Si ai tempi supplementari ma senza par condicio». Prodi: «Votare perché se la politica abdica tutto diventa più difficile e pericoloso». Da Cer...

quanto ci riguarda proponiamo che sia ridato a Dini il mandato per il tempo necessario ad approntare la finanziaria. Quando dico finanziaria non mi riferisco solo al bilancio ma ad una serie di problemi urgenti per il paese. Il Pds dunque propone il Dini bis per evitare che le turbolenze politiche intralocino la finanziaria e impediscono i partenariati europei negoziati per il rientro della lira nello SME.

Un respiro si sollevò il presidente della Confindustria Luigi Abete. A nome di tutti gli industriali aveva chiesto ai partiti di non fare scotticazzi. Davanti a un'economia di mille turbolenze, della politica. «Volete votare?» dice Abete. «Votate, ma in una delle due finestre tecniche che si aprono tra la finanziaria '96 e il semestre di presidenza italiana del Consiglio d'Europa oppure tra il semestre di presidenza e la finanziaria '97. L'importante è non tardare a decidere sul semestre o sul la finanziaria». Anche il presidente del Senato Scognamiglio nelle ultime ore ha fatto muro su Dini: «A Cer...

maggiore chiara e stabile per un periodo almeno di un anno con il sostegno di un ampio arco di forze che restano alternative». Beniamino Andreatta del popolare vuole uno strappo votare il più presto possibile. In sintonia con Romano Prodi (che con un articolo sulle colonne della Stampa ha spiegato perché teme gli effetti dello staminate della politica: «È necessario...»).

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

ANTONIO POLLIO SALIMENI

■ CLINOBBIO È sulle rive tranquille del lago di Como che si capisce che qualcosa si sta muovendo. Si parte da lì in mattinata e si finisce a Roma i giochi si fanno in poche ore. Il governo Dini il governo dei tecnici è alla stretta finale. Ma non è detto che il voto si avvicini. Anche se Romano Prodi ha detto che non bisogna perdere tempo che i rischi per la democrazia aumentano quanto più si prolunga quanto il compromesso. Pesante qui i dubbi: quei timori sui piccoli di un voto al buio. Da un lungo periodo di conflitto politico incontrollato. Ineffrenabile. Lo hanno spiegato e spiegato gli imprenditori politici arrivati a Cer...

dopo l'intervento del presidente della Repubblica. Via via dicono la loro tutti i principali esponenti politici. Il chiarimento politico è ormai all'ordine del giorno. È il leader di An a parlare di «stretta finale». Dice Fini: «Non ritengo che in questo momento si debba continuare a discutere sul voto o nascere una maggioranza politica oppure la Costituzione è esplicita e bisogna scegliere la Camera». An è di sponibile ad un governo di larghe intese «solo se c'è un governo che si impegna a varare una riforma della Costituzione in senso presidenzialista. Mentre io dico so che la sinistra non è di questo avviso e quindi per la sinistra arriverà il momento di un'assunzione di responsabilità. Se vogliono prolungare la vita della legislatura devono assumersi l'onere di governare». È il no all'idea lanciata da Scognamiglio ma intanto si torna in Parlamento. Subito il confronto politico aperto chiede Cesare Salvi del Pds: «A differenza di ciò che dice Dini che propone la verifica dopo la conversione in legge della par condicio noi pensiamo che la verifica debba essere fatta subito. Per...

Il sollievo di Abete

Berlusconi tac. È Giuliano Urbani una delle colombe di Forza Italia a raccogliere la sfida. Si fa carico una verifica in Parlamento. «Mi sembra giusto. Dobbiamo sapere se c'è ancora una maggioranza in grado di reggere un governo e con quale programma. Da tempo sostengo che il governo Dini ha praticamente esaurito il proprio mandato. È il mandato bis? Tutto dipenderà da quello che ci venisse proposto. Per esempio insistere sul testo bulgaro della par condicio è improponibile. Sulla finanziaria verifichiamo il testo che ci viene proposto speriamo che Dini ci proponga qualcosa di molto coerente con quello che ci proponiamo quando era ministro del tesoro del governo Berlusconi. Anche qui si capisce che il risultato del chiarimento non è scontato. Chissà se varrà la regola appena enunciata da Berlusconi in base alla quale quando parlano altri esponenti di Forza Italia parlano solo a titolo personale? Casini Ccd propone addirittura una data: elezioni a giugno dopo il semestre europeo e il congresso della lira nello SME. A differenza con Fini e che lui ritiene che si possa votare a febbraio».

Il primo è appunto quello della verità e in parlamento il secondo quello di nuove elezioni per dare al paese un governo di piena espressione di schieramenti politici ed elettorali. Ma quali saranno i tempi di questi passaggi e soprattutto quando si andrà a votare? «Lo sport di mettere statale e statale fin in futuro. Si dovrebbe cominciare subito a partire dalla finanziaria. Sulla verifica si è detto di accordo anche Giuliano Urbani ideologo di Forza Italia che ieri era alla festa per partecipare ad un dibattito sull'ipotesi di una seconda fase per Dini e sembrato possibilista. «Mi pare di capire che siamo in tempi supplementari. Quindi molti non possono dire che si va a rigore. Anche Forza Italia è orientata ad un voto positivo sulla finanziaria. Ho aggiunto Urbani: «Votare le norme per il par condicio».

Finì: governo loro. L'accelerazione non sta solo nei gli articoli di giornali. È nelle cos...

«Nessuna contraddizione con Prodi, ma in Parlamento c'è senz'altro bisogno di un maggiore coordinamento» Salvi: «Subito la verifica e un nuovo round»

DAL NOSTRO INVIATO

■ REGGIO EMILIA. Subito la verifica e ridare un nuovo mandato a termine. Dini per fare alcune cose definite e delimitate. A tracciare questa strada è Cesare Salvi presidente del gruppo progressista al Senato. Lo ha fatto ieri alla festa dei giornalisti e apertura delle Camere a alle porte. Il 14 settembre il calendario dei lavori non è ancora definito nei dettagli, ma Salvi gioca d'anticipo. «A differenza di ciò che dice Dini che propone la verifica dopo la conversione in legge dell' par condicio noi pensiamo che la verifica debba essere fatta subito. Il presidente dei senatori progressisti Luca può prevedere uno sbocco positivo e rapido della verifica. Per quanto ci riguarda - ha aggiunto - ci proponiamo di ritare...

Dini il mandato per il tempo necessario ad affrontare la finanziaria. Ma non solo. Salvi allarga il campo. «Quando dico finanziaria non mi riferisco solo al bilancio ma ad una serie di problemi urgenti per il paese. Non proprio un Dini bis ma quasi «il secondo round». Ha definito. Un nuovo mandato a termine, come altre volte che in diretti i punti da affrontare nei prossimi mesi. Ma quali saranno queste cose che devono essere fatte prima di votare. Salvi ne ha elencate almeno quattro. L'attuazione dell'accordo del luglio '93. «Per il governo vuol dire stanziare i fondi per il contratto di pubblica utilità e un programma di investimenti per opere pubbliche lavoro. An ora far marciare le privatizzazioni. Affrontare le questioni della sanità e di ricerca. Salvi par...

te comunque di un giudizio positivo sull'operato di Dini. Il governo - ha sottolineato - si muove abbastanza bene in questa direzione. Ma si deve una verifica ulteriore e si vede il Parlamento. Ma questo Dini secondo con quale maggioranza dovrebbe governare. Intanto si parte con una maggioranza che giace e Prodi e la volontà di fare la grande riforma ma in parte che non vista si può anche vedere oltre».

Ma allungare i tempi di durata di Dini non è un'ipotesi che si fa contro a quello che chiede da tempo Prodi. Per Salvi non c'è contraddizione con ciò che sostiene il leader dell'Ulivo. «Prodi dice cose giuste. Chiede il ritorno della politica. È il primo passo è ridare la parola al Parlamento. Prodi ha ragione e il prossimo Salvi in questo paese c'è una crisi della politica e per questo ci vogliono due passaggi...

Il primo è appunto quello della verità e in parlamento il secondo quello di nuove elezioni per dare al paese un governo di piena espressione di schieramenti politici ed elettorali. Ma quali saranno i tempi di questi passaggi e soprattutto quando si andrà a votare? «Lo sport di mettere statale e statale fin in futuro. Si dovrebbe cominciare subito a partire dalla finanziaria. Sulla verifica si è detto di accordo anche Giuliano Urbani ideologo di Forza Italia che ieri era alla festa per partecipare ad un dibattito sull'ipotesi di una seconda fase per Dini e sembrato possibilista. «Mi pare di capire che siamo in tempi supplementari. Quindi molti non possono dire che si va a rigore. Anche Forza Italia è orientata ad un voto positivo sulla finanziaria. Ho aggiunto Urbani: «Votare le norme per il par condicio».

OGGI
18 00 TENDA CENTRALE
Faccia a faccia Gerardo Bianco (segretario nazionale partito Popolare) incontra Luciano Violante (vicepresidente Camera)
21 00 - Sistema Informazione che futuro per la carta stampata?
18 00 - SALA DELLA FONTANA
Presidenzialismo e forma di governo
PIAZZA UNITA
18 00 - Terra di impresa. Lo sviluppo industriale di Reggio Emilia dal dopoguerra a oggi.
20 00 - Navigando con Internet
21 00 - Il trapianto di midollo osseo: realtà e prospettive a Reggio Emilia
22 00 - FUORI ORARIO
Hengel Guaidi con Annibale Modoni Teo Ciavarella Felice Del Gaudio Lele Barbieri
21 30 - BALERA
Bruna Simon Show
DOMANI
18 00 TENDA CENTRALE
Faccia a faccia Pier Ferdinando Casini (coordinatore nazionale Ccd) incontra Luigi Berlinguer (presidente gruppo Progressista Camera)
21 00 - In occasione dell'uscita del libro «La bella politica»
SALA DELLA FONTANA
15 00 - Caccia a che punto siamo?
18 00 - Globalizzazione dei mercati e rilancio del sistema agro-alimentare italiano
PIAZZA UNITA
18 00 - Violenza sessuale. Cosa si può fare in Parlamento?
20 00 - Navigando con Internet
21 00 - Cuore Eventi
23 30 - Tutte le sere in anteprima la prima pagina de l'Unità
ARENA SPETTACOLI
21 00 - FRANCESCO GUCCINI (ingresso L. 30 000)
SPAZIO 1999
22 00 - Clan destino
22 30 - FUORI ORARIO
Dr. Groove
PINA COLADA
21 30 - Gerusalemme Liberata
22 30 - Maria Rossi in «Maria la la»
21 00 - BALERA
Orchestra Marco della Rosa
21 00 - AREA SPORT
Calcetto sull'acqua
18-23 - LUDOTECA
Giochi da tavolo, di gruppo, laboratori
AREA FESTA
21 00 - Lezione aperta di Aerobica e Step (Let s Dance Reggio Emilia)
21 30 - Franco Trincali il Cantastorie